LUCCI: Per un aspirante ufficiale . . . *Pag.* 12898
MAFFI: Infermieri del Manicomio di Roma (esonero) 12898
MAZZARELLA: Ammissione ai corsi ufficiali di complemento. 12899
PUCCI: Corsi speciali per studenti veterinari sotto le armi 12899
RAVA: Soldati invalidi in licenza di convalescenza 12899
TOVINI: Capitani dei distretti. 12900
VALENZANI: Personale femminile nella sanità militare 12900

Arrigoni degli Oddi. — *Al ministro della guerra.* — « Per conoscere se creda opportuno di prontamente assicurare alla Nazione l'opera meritoria e necessaria dei direttori delle Cattedre ambulanti di agricoltura e delle relative sezioni, appartenenti all'esercito ed alla Croce Rossa ed attualmente esonerati a tutto il 31 marzo prossimo su richiesta del Ministero di agricoltura, accordando ad essi la dispensa permanente dal prestare servizio militare. E ciò in vista dell'indispensabilità ed insostituibilità loro a funzioni interessanti profondamente l'economia generale non solo, ma pur anche valutando adeguatamente l'opera di vero apostolato che essi svolgono tra la classe agraria allo scopo di ottenere dalla stessa la massima resistenza materiale e morale ».

RISPOSTA. — « Il Ministero della guerra, d'intesa con quello per l'agricoltura, ha da tempo provveduto ad inviare in licenza straordinaria, a disposizione delle cattedre ambulanti di agricoltura, un notevole numero di militari appartenenti alle cattedre stesse, scelti fra quelli la cui presenza sotto le armi era meno pressantemente richiesta dalle esigenze del servizio militare.

« Tali licenze straordinarie sono state concesse per ora fino al 31 marzo, ma non è escluso che possano essere prorogate nel modo che sarà richiesto dalla necessità dell'agricoltura e consentito dalle necessità dell'esercito.

« La presente risposta è data anche a nome del ministro di agricoltura ».

« *Il ministro*
« MORRONE ».

Bovetti. — *Al ministro della guerra.* — « Per conoscere i motivi per i quali è vietato ai deputati, ufficiali subalterni, di essere adibiti presso qualsiasi Comando in zona di operazioni ed è limitata la loro attività al comando di plotone ».

RISPOSTA. — « La disposizione secondo la quale gli ufficiali deputati, che non appartengono ai ruoli del servizio attivo permanente, vengono assegnati, presso l'esercito mobilitato, ai reparti di truppa, anzichè ai Comandi, è stata impartita, nella sua competenza, dal Comando Supremo.

« Il Ministero deve ritenere che i criterî che hanno inspirato tale disposizione rispondano al migliore e più efficace impiego di personalità politiche autorevoli e note, la cui presenza fra le truppe non può che giovare a tener alto il morale delle truppe stesse, mentre la loro opera presso i Comandi e gli uffici non potrebbe essere che meno vantaggiosa, considerando che di massima i deputati, ufficiali non di carriera, non possono avere la pratica dei varî rami dei servizi, necessaria per disimpegnare funzioni adeguate alla loro posizione civile e politica.

« Del resto le disposizioni del Comando Supremo non escludono che i deputati, ufficiali forniti di speciale competenza, specie tecnico-militare, possano essere impiegati in uffici, servizi, missioni ove il loro rendimento sia notevole.

« *Il ministro*
« MORRONE ».

Ciriani. — *Al ministro della guerra.* — « Per sapere se non creda di dover accelerare l'opera di epurazione dei soldati abili al servizio di guerra che ora si compie nei vari depositi e di estenderla con scrupolosa severità nel suo stesso Ministero, dove – specialmente negli uffici di nuova istituzione del munizionamento, della mobilitazione industriale, della censura e degli esoneri – abbondano ufficiali e soldati giovani e validi tutti indispensabili e facilmente sostituibili come gli ufficiali addetti agli esoneri che possono sostituirsi anche con avvocati anziani – e ciò allo scopo di evitare incresciosi confronti e scandali come quello verificatosi recentemente a Torino dove si vide per colmo di contrasto incaricato della revisione degli inabili un ufficiale abile a servizio incondizionato.

RISPOSTA. — « Premetto che mai, dal principio della guerra, militari di truppa sono stati comandati a prestare servizio negli uffici del Ministero, se non preceduti